

L'opera buffa di Pergolesi celebra il Verdi con successo

Brillante allestimento a Castello per i 200 anni del teatro con l'Orchestra dei Colli Morenici a cura di Comune e Palestrina

Fabio Bianchi

CASTELSANGIOVANNI

● «Corsi e ricorsi storici» non sono solo una teoria filosofica, il principio si adatta benissimo anche alla nostra gloriosa cultura musicale. Proprio in questi giorni il teatro «Giuseppe Verdi» di Castelsangiovanni compie 200 anni e, per festeggiare l'importante ricorrenza, serviva un adeguato spunto. Gli organizzatori - Comune castellano e Istituto musicale Palestrina - hanno allora riproposto l'opera inaugurale, «La serva padrona», intermezzo buffo di Giovanni Battista Pergolesi (1710-36). E questo per ribadire continuità storica ricollegandosi idealmente allo spirito dei predecessori che avevano visto in quel capolavoro comico un potente richiamo per lanciare il neonato Verdi. Protagonisti dell'evento i solisti dell'Orchestra dei Colli Morenici diretta da Nicola Ferraresi, attori-cantanti Sara Foschiato (Serpina, soprano), Maurizio Franceschetti (Uberto, basso) e Alessandro Vecchiato (Vespone).

Davanti a un folto pubblico ha introdotto l'assessora Wendalina Cesario in rappresentanza

del Comune, quindi ha parlato Andrea Bricchi, presidente del Palestrina, che ha ripercorso la storia del Verdi attraverso curiosi aneddoti.

Assai nota la trama anche perché diventata - dopo la prima a Napoli (1733) e, soprattutto, in Francia - un capostipite dell'opera buffa e disimpegnata. Sul palco abbiamo visto tre esperti attori che, nei due atti canonici, hanno dimostrato piglio e scioltezza. L'agiato Uberto soffre, ma al contempo ammira, la collaboratrice domestica Serpina (nomen omen!) che - «abitudine» già da allora diffusa - intende sposarlo. Fra gelosie, ripicche e battibecchi, Serpina si appoggia anche a Vespone (servo muto di Uberto) che, nella finzione scenica, diventa addirittura Capitan Tempesta. La calida Serpina chiede poi una corposa dote ad Uberto che, alla fine, cede e convola a «giuste nozze» con la serva ora diventata padrona.

«Per noi - ci ha detto il direttore Ferraresi - è un onore e un piacere essere qui per il 200esimo del Verdi, con un intermezzo buffo ancora attuale e una trama semplice ma esuberante; un Pergolesi a volte funambolo, a volte meditativo, ma «La serva



«La serva padrona» di Pergolesi in scena al Teatro Verdi di Castelsangiovanni FOTO BERSANI

padrona» rappresenta il meglio dell'opera buffa ancora oggi». Hanno dato prova di abilità tecnica tutti gli orchestrali: Elena Boselli, Benedicta Manfredi, Paolo Motta e Federico Silvestro (violini); Marco Cavallone ed Elisabella Danelli (viola); Fausto Solci (violoncello); Paolo Guglielmi (contrabbasso); Cristiano Zanellato (clavicembalo). Il senso dell'operazione è stato soprattutto quello di dimostrare forza e rigore di un'epopea locale, ma di assoluta dignità culturale e musicale, e proiettare poi «La serva padrona» in un contesto mediatico dove spicca l'intelligenza - non ancora artificiale - di Serpina.



Rappresentanti di Comune e Palestrina con la targa per i 200 anni del teatro

Toscani e D'Amo dialogo a due su don Milani da Biffi Arte

Oggi «Ci aspetta domani. Il messaggio di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla nascita»

PIACENZA

● Oggi alle ore 18 da Biffi Arte dialogo a due voci su «Ci aspetta domani. Il messaggio di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla nascita», al quale parteciperanno due ex insegnanti di filosofia, Franco Toscani e Gianni D'Amo, che potranno dunque, anche alla luce della loro esperienza professionale, contribuire al ritratto del priore di Barbiana, la remota località montana del Mugello dove tra il 1954 e il 1967 si concretizzò una sperimentazione educativa destinata ad avere vasta eco, soprattutto con l'esplosione del movimento studentesco portatore di istanze di profondo rinnovamento nella scuola e nella società.

D'Amo, presidente dell'associazione Cittàcomune, recentemente ha organizzato e coordinato un trittico di incontri attraverso i quali è stata ripercorsa l'eredità del sacerdote fiorentino, invitando a rileggere direttamente le sue opere senza forzate attualizzazioni, ma cercando di andare al cuore delle tante questioni di cui don Milani, morto nel 1967 ad appena 44 anni, si era occupato. Libri tuttora nel catalogo della Lef (Libreria Editrice Fiorentina), da «Lettera a una professoressa» a «L'obbedienza non è più una virtù», a «Esperienze pastorali», considerato il «libro maggiore» del futuro priore di Barbiana, che all'epoca della stesura del testo era al primo incarico, curato a San Donato di Calenzano. Queste pagine sono considerate adesso un caso unico dell'analisi sociologica dell'Italia negli anni Cinquanta». Il volume ebbe travagliate vicissitudini, fino alla riabilitazione definitiva giunta con Papa Francesco. **AnAns**

A XNL un talk tra Grimaldi e Miccio

Domani pomeriggio l'artista e la presidente di Emergency. Apertura dalle 10.30 alle 20

PIACENZA

● XNL Arte ospiterà domani alle 18.30 l'incontro pubblico «Per un'etica dell'arte», che vedrà protagonisti l'artista Massimo Grimaldi e la presidente di Emergency Ros-

sella Miccio. La conversazione, moderata dal critico d'arte e giornalista Nicolas Ballario, prenderà le mosse dallo stretto legame fra l'artista e l'associazione umanitaria fondata da Gino Strada a partire dal 2007 quando Massimo Grimaldi, con l'intento di indagare su quale sia l'utilità sociale del proprio ruolo d'artista, inizia a destinare i premi vinti in diversi contesti nazionali e internazionali a sostegno

degli ospedali di Emergency. L'episodio più clamoroso si colloca nel 2009, quando Grimaldi si aggiudica i 700mila euro in palio al concorso internazionale Maxxi 2per100 e li devolve all'associazione per la costruzione del Centro pediatrico di Port Sudan. Gli ospedali sostenuti con questa modalità divengono, di conseguenza, il soggetto di reportage fotografici con cui l'artista ne documenta «affettivamente» l'atti-

ività e, nel mentre, il rapporto fra l'artista e l'organizzazione umanitaria si consolida, rimanendo costante e proficuo nel tempo. La conversazione tra l'artista e la presidente di Emergency, che sarà introdotta dalla direttrice artistica di XNL Arte Paola Nicolini, intende ricostruire i passaggi significativi di questa relazione.

In occasione dell'incontro, collegato alla mostra «Sul Guardare Atto 1 / Massimo Grimaldi», è prevista un'apertura speciale di XNL dalle 10.30 alle 20, con la presentazione di tre lavori, «In Uganda» (2023), «In Sierra Leone» e «In Bangui, in Nyala» (entrambi 2003).

CINEMA SPETTACOLI

MULTISALA CORSO 0523.321985
Corso Vitt. Emanuele, 81 www.cinemacorsopc.com

FERRARI
di Michael Mann
MART 19/12 ORE 21:00
MERC 20/12 ORE 21:00* V.O.S.
*In Versione Originale con Sottotitoli in Italiano

JOLLY2 SAN NICOLÒ TEL. 0523.760541 WWW.JOLLY2.COM
OGGI ORE 21.00 ULTIMO GIORNO

Un Colpo di Fortuna
di WOODY ALLEN

CINEMA

Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

ADAGIO

di Stefano Sollima con Pierfrancesco Favino, Toni Servillo, Adriano Giannini
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:10 17:50 20:40
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
21:00

C'È ANCORA DOMANI

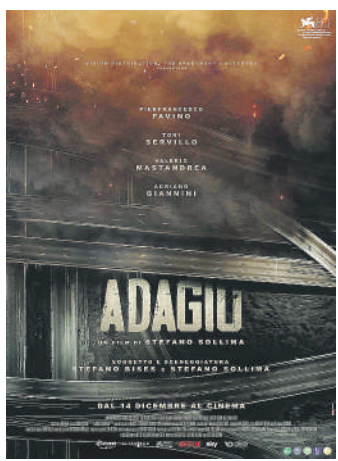
di Paola Cortellesi con Valerio Mastandrea, Paola Cortellesi, Vinicio Marchioni
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
18:15 19:45 21:00

DOC NELLE TUE MANI 3

di Jan Michelini con Luca Argentero, Matilde Gioli
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
18:30 21:30

FERRARI [2023]

di Michael Mann con Adam Driver, Shailene Woodley, Penélope Cruz
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:20 19:00 21:55
CORSO MULTISALA (Piacenza)
21:00



HUNGER GAMES: LA BALLATA DELL'USIGNOLO E DEL SERPENTE

di Francis Lawrence con Rachel Zegler, Tom Blyth, Hunter Schafer
UCI CINEMAS PIACENZA 20:15

IMPROVVISAMENTE A NATALE MI SPOSO

di Francesco Patierno con Diego Abatantuono, Violante Placido, Carol Alt
UCI CINEMAS PIACENZA 22:10

NAPOLEON [2023]

di Ridley Scott con Joaquin Phoenix, Vanessa Kirby, Rupert Everett
UCI CINEMAS PIACENZA 17:00

PRENDI IL VOLO

di Benjamin Renner, Guylo Homsy
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:15

SANTOCIELO

di Francesco Amato con Salvo Ficarra, Valentino Picone, Barbara Ronchi
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:30 19:10 21:20 21:50
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
18:30

UN COLPO DI FORTUNA (COUP DE CHANCE)

di Woody Allen con Lou de Laage, Niels Schneider, Valérie Lemerrier
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:15
NUOVO JOLLY 2 (Piacenza)
21:00

WONKA

di Paul King con Timothée Chalamet, Keegan-Michael Key, Sally Hawkins
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:45 17:15 18:30 19:30 21:15 22:00
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
18:30 21:00